

dall'istituto. Tutto il fondo liquidazione del personale è ora versato nel conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia.

Finanziamenti da amministrazioni pubbliche e private - Diminuiscono di L. 227,7 milioni, portandosi da L. 687,3 milioni del 1994 a L. 459,7 milioni del 1995 per effetto dell'evoluzione nella gestione dei contratti di ricerca con organismi pubblici e privati; mentre c'è da precisare che quello con il Consorzio del Prosciutto di Parma per il controllo dei parametri analitici del prosciutto crudo è calato solo apparentemente da L. 120 milioni del 1994 a L. 66,2 mil. del 1995, perchè nel 1994 erano stati accertati L. 57 milioni di competenza del 1993. Nuovi contratti sono stati stipulati con la Tetra Pak per L. 30 mil., con la Zeneca (GB) per L. 37,8 mil., con la CEE per L. 20,6 mil.; mentre sono proseguiti: quello con la Parmalat per L. 50 mil.; quello con la CEE per L. 80,5 mil.; con il Consorzio del Prosciutto per L. 66,2 mil.; con l'Asea Brown Boveri per L. 20 mil. e infine, per l'ultimo anno, con l'ICMI di Genova per L. 100 milioni.

Introiti diversi - Entrate per L. 7,4 mil. nel capitolo dei recuperi e rimborsi e per L. 32,5 milioni nelle entrate non classificabili altrove (per un totale di L. 39,9 mil. del 1995 contro L. 46,6 mil. del 1994).

- Entrate in conto capitale

Nessun versamento è stato effettuato dal Ministero Industria per il contributo 1995 per ricerca scientifica, nel 1994 era stato di L. 455 milioni.

Si spera che nel 1996 il Ministero deliberi la corresponsione dei contributi per tutti e due gli anni.

USCITE

- Personale (Stipendi, indennità acc., assicurazioni, ecc.)

La pianta organica approvata il 29/6/1995 è all'esame dell'autorità vigilante e fino a quando non sarà completato l'iter pare che non sia possibile espletare i concorsi già approvati dal Consiglio. Inoltre, sono ancora sospese alcune questioni riguardanti l'applicazione di norme contrattuali (DPR 171/91), oggetto di vertenze che il TAR dovrà dirimere.

Complessivamente questa categoria di spesa subisce una diminuzione, passando da L. 7035,5 milioni dell'anno 1994 a L. 6669 milioni dell'anno 1995 con un minore impegno per L. 369,5 milioni.

Le spese per stipendi e altri assegni fissi, per effetto di minori spese per dimissioni del personale, subisce rispetto al 1994 un decremento di L. 160,7 milioni, con un impegno complessivo di L. 4016,3 milioni.

Il fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale non statale è di L. 574,3 milioni, 7,5 milioni in meno del 1994.

I "diritti di analisi al Direttore", impegnati per L. 23 milioni nel 1994 perchè relativi agli ultimi 5 mesi del 1994 si portano nel 1995 a L. 61 mil. e sono calcolati sull'ammontare dei proventi dei laboratori presi dal Consuntivo 1994; da precisare che nulla è stato ancora corrisposto.

La spesa per i contratti a termine passa da L. 231,3 milioni del 1994 a L. 237,6 milioni del 1995.

L'impegno per contributi previdenziali e assistenziali è di L. 1468,8 milioni, inferiore di L. 47,6 milioni rispetto al 1994. Da ultimo, il capitolo per oneri accessori del personale, che include principalmente spese per visite mediche e analisi cliniche dei dipendenti, vede iscritta una uscita di L. 15,7 milioni.

- Beni di consumo e servizi

Rispetto al bilancio consuntivo 1994, le spese di questa categoria diminuiscono complessivamente nel 1995 di L. 25,5 milioni, portandosi da L. 3296,1 milioni a L. 3270,6 milioni.

Tali spese comprendono quelle relative alle Sedi di Angri, individuabili in elaborati contabili a parte, per un ammontare di L. 708 milioni contro i L. 747,8 mil. del 1994. Si riscontra quindi un aumento di L. 14,3 mil. per Parma e una diminuzione di L. 39,8 mil. per Angri.

Da un esame complessivo, in rapporto al 1994, si osserva che gli oneri per energia elettrica, gas e riscaldamento ammontano a L. 504,7 milioni ma comprendono L. 47,8 milioni di consumi relativi al 1994 quando la spesa era stata di L. 443,5 milioni; le spese per l'acquisto di reagenti e materiale di laboratorio subiscono una flessione di L. 51,4 mil. rispetto al 1994 (da L. 642,3 e L. 590,9 milioni); le spese per manutenzione di apparecchi e mobilio (due capitoli) calano di L. 28,8 milioni, da L. 444 del 1994 a L. 415,2 del 1995; per il periodico "Industria Conserve" e altre pubblicazioni si è sostenuto un onere di L. 136,8 milioni (+ 4 rispetto al 1994) e per l'acquisto di libri e riviste c'è stato un risparmio di L. 18,7 milioni rispetto all'anno precedente; minori spese per convegni, congressi e corsi per L. 27,9 milioni e per le spese diverse (- L. 28,4 mil.). Aumenti si registrano nelle spese per pulizie + 10,2 mil. (da L. 560,2 a L. 570,4 mil.); nelle spese per cancelleria, stampati, posta e telefono + L. 20,5 mil. e per l'acquisto di materiale software per uffici e laboratori (da L. 22,4 mil. del 1994 a L. 40 mil. del 1995). Nel capitolo per prestazioni tecniche e amministrative di terzi e collaborazioni a ricerche si riscontrano maggiori impegni per L. 38 milioni mentre il capitolo per incarichi ad esperti vede minori impegni per L. 26,1 milioni.

-Altri oneri di natura corrente

La spesa per imposte e tasse si riduce da L. 97 milioni a L. 88 milioni. Il risparmio di L. 9 milioni rispetto al 1994 è dovuto al minore ammontare dell'TVA

indeducibile risultante dalla dichiarazione annuale (L. 12,9 mil. nel 1994 contro L. 2,3 mil. nel 1995).

Il rimborso dei contributi industriali per ricorsi e riaggiustamenti, con una somma impegnata di L. 209,8 mil., mantiene praticamente la stessa consistenza dell'anno precedente; c'è però da tenere presente che molte pratiche di rimborso sono rimaste da esaminare.

La spesa per borse di studio si riduce da L. 283,5 milioni del 1994 a L. 161,5 del 1995; la diminuzione di L. 122 milioni è determinata dal numero di diverse borse scadute nel 1994 e nei primi mesi del 1995, in parte non sostituite o sostituite negli ultimi mesi dell'anno.

- Investimenti

L'impegno di L. 200 milioni, lasciato a disposizione in sede di previsione definitiva 1995 nel capitolo "Acquisto o costruzioni di immobili" per coprire le spese di progettazione e altre pratiche di inizio lavori dei nuovi laboratori di microbiologia, è slittato per dilungamento dei tempi tecnici e burocratici al 1996. La somma prevista va praticamente tutta in economia e ritrova collocazione nella previsione di spesa per il 1996.

Anche per ripristini e trasformazioni di immobili si registra una importante economia di L. 272,8 milioni rispetto alla previsione definitiva, in quanto i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza non hanno potuto avere inizio. La spesa per ripristini di altra natura è stata di L. 27,1 milioni contro i L. 183,3 milioni del 1994.

L'investimento in strumenti e attrezzature per laboratori subisce nel 1995 una flessione di L. 180,4 milioni rispetto al 1994. Le somme impegnate nell'anno sono state pari a L. 682 milioni e comprendono anche l'utilizzo del contributo del Ministero Industria per il 1994 di L. 455 mil. La differenza attiva di L. 773 milioni

con la previsione definitiva concorre alla formazione dell'avanzo 1995 e ritorna a disposizione nel fondo di riserva del 1996 per investimenti futuri.

Dei 682 milioni L. 507,6 mil. sono stati impegnati per la sede di Parma e L. 107,4 mil. per la sede di Angri.

Per quanto riguarda i ripristini e le trasformazioni di impianti e attrezzature, come già detto per i ripristini di immobili, non si è potuto dare inizio ai lavori e anche per il fatto che non si sono verificate condizioni per altri interventi, gli impegni per questo capitolo sono praticamente azzerati (L. 2,1 milioni) con una minore spesa di L. 97,9 milioni rispetto la previsione definitiva e di L. 37,7 mil. rispetto al 1994.

Le spese per acquisto di mobilio e attrezzature da ufficio è stata di L. 83,4 milioni (meno L. 49,3 rispetto al 1994) e quelle per programmi e materiale informatico di L. 33,5 milioni (meno L. 44,7 del 1994).

L'adeguamento del fondo di indennità di anzianità al personale dipendente ed il fondo stesso figurano per l'ultima volta nel presente bilancio nella parte di competenza del 1995 e nella parte dei residui relativi al 1994 e precedenti. Nel corso del presente esercizio l'Amministrazione procederà alla sistemazione di tale anomalia togliendo tale fondo dal bilancio finanziario per farlo figurare solo nella situazione patrimoniale, così come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui al D.P.R. 696/79.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 2/1996

Nei giorni 22 e 23 maggio 1996 il Collegio dei Revisori dei Conti, assente giustificato il Prof. Pietro Riccardo per il giorno 23, ha esaminato il conto consuntivo per l'anno 1995 predisposto dalla Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma, redigendo l'acclusa relazione che fa parte integrante del presente verbale.

Il Collegio ha inoltre esaminato la situazione delle variazioni dei residui degli anni 1994 e precedenti e le variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio 1996; a tal riguardo, tenuto conto delle motivazioni e delle esigenze prospettate dall'Amministrazione, informa di non aver osservazioni da formulare.

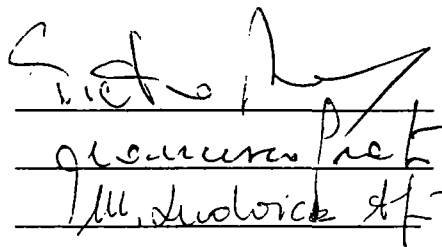
Parma, 23 maggio 1996

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Pietro Riccardo

Dr. Francesco Frati

Dr.ssa Maria Ludovica Agrò



The image shows three handwritten signatures, each on a horizontal line. The first signature is 'Pietro Riccardo', the second is 'Francesco Frati', and the third is 'Maria Ludovica Agrò'.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI
IN PARMA PER L'ANNO 1995**

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei revisori dei conti ha esaminato il Conto consuntivo dell'anno finanziario 1995 predisposto dall'amministrazione, redigendone la seguente relazione.

Le entrate di competenza dell'esercizio 1995 inizialmente previste per complessive L.19.796.000.000 successivamente aumentate a L.20.588.000.000 a seguito di variazioni di previsioni in alcuni capitoli di bilancio, deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sono state accertate a fine esercizio per complessive Lire 20.403.793.713 con una diminuzione rispetto alla previsione definitiva di Lire 184.206.287, dovute sostanzialmente a variazioni in aumento nelle entrate contributive (L.121 mil.) e a variazioni in diminuzione nelle entrate diverse (L. 61 mil.) e nelle partite di giro (L. 244 mil.).

Le spese di competenza previste all'inizio dell'esercizio per L.24.622.540.590 sono state aumentate a L.27.676.377.141 per effetto di variazioni apportate durante l'esercizio e regolarmente deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Su tali previsioni definitive di spesa sono state complessivamente impegnate L.18.663.898.148 con minore impegno di spesa rispetto alle previsioni definitive di L.9.012.478.993 dovute alle variazioni in diminuzione nelle spese correnti (L.7316 mil. di cui L. 6356 mil. corrispondenti all'importo del fondo di riserva non utilizzato), nelle spese in conto capitale (L.1452 mil.) e nelle partite di giro (L. 244 mil.).

In particolare, le risultanze di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

<u>ENTRATE</u>		<u>Previste</u>	<u>Accertate</u>
TTT.I .	Entrate contributive	10.410.000.000	10.530.609.070
TTT.II:	Entrate deriv.da trasf.corr.	1.070.000.000	1.069.759.950
TTT.III:	Entrate diverse	1.908.000.000	1.847.001.615
TTT.IV :	Entrate alienaz.beni patrimon.e riscossione di crediti	=	=
TTT.V. :	Entrate deriv.da trasferim.in c/capitale	=	=
TTT.VI :	Accensione di debiti finanziari	=	=
TTT.VII	Partite di giro	7.200.000.000	6.956.423.078
Totale ENTRATE		20.588.000.000	20.403.793.713
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		7.088.377.141	=====
		<u>27.676.377.141</u>	
		=====	

USCITE

	<u>Previste</u>	<u>Impegnate</u>
TTT.I : Spese correnti	17.771.377.141	10.454.778.764
TTT.II : Spese in c/capitale	2.705.000.000	1.252.696.304
TTT.III : Estinzione di mutui, debiti finanziari ed anticipazioni	=	=
TTT.IV : Partite di giro	7.200.000.000	6.956.423.080
	<u> </u>	<u> </u>
Totale USCITE	27.676.377.141	18.663.898.148
	=====	=====

Da tale prospetto si rileva un avanzo di competenza (differenza fra entrate accertate e uscite impegnate) di L. 1.739.895.565

A seguito delle effettive entrate e delle spese sostenute durante la gestione in conto competenza si rilevano le seguenti risultanze finali:

Entrate accertate	20.403.793.713
Somme riscosse	18.898.068.172
	<u> </u>
Residui attivi	1.505.725.541
	=====
Uscite impegnate	18.663.898.148
Somme pagate	11.910.400.385
	<u> </u>
Residui passivi	6.753.497.763
	=====

La situazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 1994 e precedenti, per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 1995 è la seguente:

Residui attivi

Esercizio 1994 e precedenti	3.839.263.931	
maggiori e minori accertamenti nel corso dell'esercizio 1995 concernenti i residui attivi provenienti dal 1994 e precedenti	- 62.646.141	3.776.617.790
	<u> </u>	

Residui passivi

Esercizio 1994 e precedenti	8.392.678.801	
maggiori e minori accertamenti verificatisi nel 1994	- 1.375.843.683	7.016.835.118
	<u> </u>	<u> </u>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1995		11.641.792.011
		<u> </u>
Avanzo esercizio 1994 e precedenti		8.401.574.683
		=====

che aumentato dell'avanzo di competenza di L.1.739.895.565 dà un avanzo di amministrazione complessivo alla fine del 1995 di L.10.141.470.248

La gestione dei residui presenta le seguenti risultanze a fine esercizio:

<u>Residui attivi:</u>	al 1° gennaio 1995	L.	3.839.263.931
	variazioni	L.	62.646.141
		L.	3.776.617.790
	somme riscosse	L.	2.238.019.128

Residui attivi alla fine dell'esercizio 1995	L.	1.538.598.662
		=====

<u>Residui passivi:</u>	al 1° gennaio 1995	L.	8.392.678.801
	variazioni	L.	- 1.375.843.683
		L.	7.016.835.118
	somme pagate	L.	2.596.293.808

Residui passivi alla fine dell'esercizio 1995	L.	4.420.541.310
		=====

Alla data della chiusura del conto consuntivo in esame, il fondo cassa risulta così determinato:

<u>Somme riscosse</u>	In conto competenza	18.898.068.172	
	In conto residui	2.238.019.128	
	Fondo cassa al 1/1/1995	11.641.792.011	32.777.879.311

<u>Somme pagate:</u>	In conto competenza	11.910.400.385	
	In conto residui	2.596.293.808	14.506.694.193

Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1995		18.271.185.118
		=====

Quest'ultima cifra concorda con gli estratti conto della Tesoreria Banca d'Italia contabilità speciale.

Il suddetto fondo di Cassa è comprensivo dell'importo di L. 4.638.745.624 relativo alla riscossione anticipata dei contributi industriali del 1996. e dell'importo di L. 4.362.256.718 relativo al fondo di indennità di anzianità al personale statale alla fine del 1995.

La situazione finanziaria dell'Ente alla fine della gestione considerata è pertanto la seguente:

Residui attivi provenienti

dalla competenza	1.505.725.541	
dagli esercizi 1994 e precedenti	1.538.598.662	3.044.324.203
Fondo di cassa al 31/12/1995		18.271.185.118
		21.315.509.321

residui passivi provenienti

dalla competenza	6.753.497.763	
dagli esercizi 1994 e precedenti	4.420.541.310	11.174.039.073
Avanzo di Amministrazione al 31/12/1995		10.141.470.248
		=====

L'entità dei residui è influenzata sostanzialmente, come per gli anni precedenti, dall'ammontare dei contributi industriali riscossi anticipatamente, che pertanto andranno stornati alla gestione di competenza (anno 1996), dall'importo del fondo di accantonamento per liquidazione al personale non statale del citato fondo di indennità di licenziamento (per cui le accennate operazioni possono ritenersi delle mere partite di giro).

In particolare, per quanto concerne i contributi industriali riscossi anticipatamente, allo scopo di evitare tale situazione anomala è opportuno che la gestione degli stessi sia impostata in modo tale da consentire la contabilizzazione dello storno di tali somme entro l'anno di riscossione.

Infine, si prende atto come evidenziato nella relazione del Presidente della Stazione Sperimentale, che dal prossimo anno il fondo per l'indennità di anzianità del personale, sarà depennato dalla situazione finanziaria ed evidenziato nella sola situazione patrimoniale.

Dall'esame globale del conto consuntivo 1995 si può rilevare che la gestione è stata contenuta nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio.

La situazione patrimoniale della Stazione Sperimentale al 31/12/1995 risulta la seguente:

Attività

Immobili	18.391.295.765	
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	1.789.020.778	
Materiale bibliografico	1.471.419.057	
Strumenti tecnici, attrezzi in genere	9.213.132.558	
Automezzi e altri mezzi di trasporto	66.355.009	
Metalli preziosi	813.050	
Varie	1.483.817	
Attrezzature, arredi, libri e riviste acquistati con i fondi dell'Agenzia Promoz.Svil.		
Mezzogiorno-Angri	<u>4.934.069.558</u>	35.867.589.592
Accantonamento indenn.licenz. personale non statale al 31/12/95		
Valore polizze assic.INA	63.783.157	
Accantonamento in Banca d'Italia-Tesoreria Unica	<u>4.362.256.718</u>	4.426.039.875

Passività

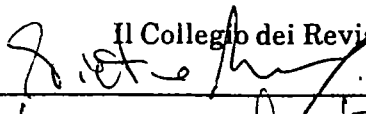
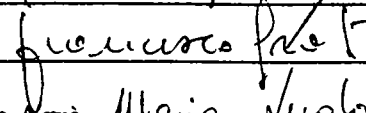
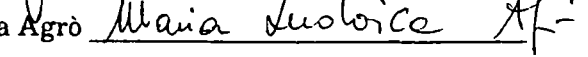
Debito per la liquidazione della indennità di licenziamento al personale non statale	<u>4.426.039.875</u>	35.867.589.592
Avanzo di amministrazione al 31/12/95		<u>10.141.470.248</u>
Patrimonio netto al 31/12/1995		<u>46.009.059.840</u> =====

Detto importo, rispetto al valore indicato per il 1994 (L. 42.062.515.901) risulta incrementato di L.3.946.543.939 principalmente per effetto del maggior valore delle apparecchiature per le nuove acquisizioni e del maggiore ammontare dell'avanzo di amministrazione (+ L. 3.053.093.107 rispetto a quello del 1994 prima delle variazioni ai residui).

Dall'esame dei registri tenuti dalla Stazione il Collegio dei Revisori ha rilevato la concordanza dei dati esposti nel conto consuntivo in esame con le risultanze dei suddetti registri, notando, altresì la massima cura e la regolarità con le quali si è provveduto alla gestione dell'anno finanziario 1995.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1995 così come predisposto dall'Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori

f.to	Prof. Pietro Riccardo	
f.to	Dr. Francesco Frati	
f.to	Dr.ssa Maria Ludovica Agrò	

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI

ATTIVITÀ RICERCA 1995

Maggio 1996

ANNO 1995: PROGETTI DI RICERCA**SETTORE CONSERVE ANIMALI****COMPARTO CONSERVE DI CARNE****MATERIA PRIMA**

1. PARAMETRI UTILIZZABILI PER LA CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA MATERIA PRIMA DA DESTINARSI ALLA PRODUZIONE DI DERIVATI DI CARNE COTTI.
2. CRITERI DI QUALITÀ DELLA MATERIA PRIMA DESTINATA ALLA TRASFORMAZIONE. EFFETTO DELLA MACELLAZIONE, DELLA STAGIONALITÀ E DEI PARAMETRI D'ALLEVAMENTO.

INDICATORI QUALITÀ

3. DEFINIZIONE DEI TEMPI DI SCADENZA DI PRODOTTI CARNEI COTTI PRECONFEZIONATI.
4. DEFINIZIONE E DESCRIZIONE DEI FENOMENI CONNESSI CON IL TRATTAMENTO TERMICO DEI PRODOTTI CARNEI
5. MORTADELLA: DESCRITTORI DI QUALITÀ' UTILIZZABILI PER LA QUALIFICAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO FINITO
6. DESTINO DEL NITRITO NEI PRODOTTI CARNEI SOTTOPOSTI A PROCESSI DI PASTORIZZAZIONE E STERILIZZAZIONE
7. STUDIO COLLABORATIVO SU SEI PROSCIUTTI CRUDI EUROPEI (PROGETTO CEE, CONTRATTO N° AIR2-CT93-1757)
8. EVOLUZIONE DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO -FISICHE NEL CORSO DELLA MATURAZIONE: PROSCIUTTO CRUDO.
9. SOPRAVVIVENZA DI CLOSTRIDI SOLFITO-RIDUTTORI E BACILLUS E LORO CAPACITÀ DI ALTERAZIONE IN PRODOTTI CARNEI PASTORIZZATI E STERILIZZATI IN FUNZIONE DELLA QUANTITÀ DI NITRITO RESIDUO . NON ATTIVATO
- 10.I MICRORGANISMI PATOGENI (SALMONELLA, STAPHYLOCOCCUS AUREUS ED ESCHERICHIA COLI O157:H7) NEGLI INSACCATI STAGIONATI
- 11.MONITORAGGIO DELLA CONTAMINAZIONE MICROBICA DURANTE LA LAVORAZIONE DI PRODOTTI DIVERSI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RICERCA DI MICRORGANISMI PATOGENI, IN FUNZIONE DELLA FORMALIZZAZIONE DEL SISTEMA HACCP

CARATTERIZZAZIONE MICROBIOLOGICA DI SEMILAVORATI DI CARNE PER LA PREPARAZIONE DI NUOVI PRODOTTI FERMENTATI